

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022 - 2025

ISSITP "G.B. FERRIGNO – V. ACCARDI"

CASTELVETRANO



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. "G.B.FERRIGNO V. ACCARDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5635/U del 15/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Istituto Tecnico
- 1.4. Istituto Professionale
- 1.5. Risorse Strutturali
- 1.6. Risorse Umane

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. Piano di miglioramento
- 2.5. Percorso – Successo Scolastico
- 2.6. Percorso – Competenze di Cittadinanza

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Istituto Tecnico Economico: Indirizzi e Quadri Orari
- 3.3. Istituto Tecnico Tecnologico: Indirizzi e Quadri Orari
- 3.4. Istituto Professionale: Indirizzi e



	<p>Quadri Orari</p> <p>3.5. Iniziative di Ampliamento Curricolare</p> <p>3.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</p>
--	---

<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<p>4.1. Organizzazione</p> <p>4.2. Organigramma e Funzionigramma di Istituto</p> <p>4.3. Organigramma della Sicurezza</p> <p>4.4. Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario</p> <p>4.5. Rapporti Scuola - Famiglia</p> <p>4.6. Piano di Formazione del Personale</p> <p>4.7. Piano Nazionale Scuola Digitale</p> <p>4.8. La Valutazione degli Apprendimenti</p>
------------------------------	--

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



DATI ANAGRAFICI

<i>DENOMINAZIONE SCUOLA</i>	ISTITUTO SUPERIORE STATALE D'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE "G. B. FERRIGNO - V. ACCARDI - V. ACCARDI"
<i>ORDINE DI SCUOLA</i>	Secondaria di II grado
<i>CODICE MECCANOGRAFICO</i>	TPIS02100E
<i>CODICE FISCALE</i>	90010540814
<i>INDIRIZZO</i>	Via G. Gentile, 91022 – CASTELVETRANO (TP) Via Roma, 10 – Campobello di Mazara
<i>CONTATTI TELEFONICI</i>	Tel. 092481151 - Fax 092445898
<i>E-MAIL</i>	tpis02100e@istruzione.it
<i>PEC</i>	tpis02100e@pec.istruzione.it
<i>SITO WEB</i>	www.gbferigno.edu.it

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "G. B. Ferrigno - V. Accardi - V. Accardi" accoglie una popolazione scolastica di circa 600 alunni provenienti da Castelvetrano, comune della provincia di Trapani, e dai comuni limitrofi della Valle del Belice.

In questo territorio, il tessuto economico è rappresentato principalmente da aziende agricole e piccole e medie attività commerciali. L'attività agricola ha un ruolo fondamentale, specialmente per quanto riguarda la produzione di eccellenze, quali vino ed olio, ma anche di altri prodotti alimentari, come il pane nero.

Ma Castelvetro è, soprattutto, una città ricca di cultura e di storia e, come tale, ad alta vocazione turistica, dal momento che ospita il parco archeologico di Selinunte, il più grande d'Europa, conservando i resti di una delle colonie più floride ed importanti del mondo greco.

Dello studio di questa terra, dei suoi usi, delle sue tradizioni si è occupato Giovan Battista Ferrigno, grande ricercatore e scrittore, a cui l'Istituto è intitolato.

Come il resto del Paese, anche il territorio di Castelvetro vive un periodo di crisi economica con molte aziende in difficoltà e con un tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, in continuo aumento. La situazione nei paesi limitrofi, da cui provengono molti alunni, non è diversa.

In crescita rispetto agli ultimi anni anche il numero degli alunni dell'Istituto con uno o entrambi i genitori disoccupati e con notevoli disagi socio - culturali, ai quali la scuola cerca di venire incontro con agevolazioni economiche, fornendo libri di testo e tablet in comodato d'uso.

L'utenza si presenta piuttosto eterogenea per stili di vita, abitudini e modelli culturali. Molti studenti sono pendolari e questo causa qualche difficoltà, anche per le famiglie che difficilmente partecipano alle iniziative della scuola e/o collaborano con essa.

Il nostro Istituto ha sempre rappresentato, però, e rappresenta tutt'ora un punto di riferimento per il territorio di Castelvetro e per l'intera Valle del Belice sia sul piano della formazione culturale, sia su quello della specificità professionale. Un esempio di ciò sono i numerosi studi Commercialisti del luogo, i cui titolari sono Ragionieri o laureati in Economia e Commercio provenienti dal nostro Istituto. Infatti, le professionalità che sviluppiamo rappresentano una fonte molto apprezzata da tutta l'imprenditoria belicina. Attualmente sono attivati i corsi di Amministrazione Finanza e Marketing, con articolazione Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali

per il Marketing, Turismo e Servizi Commerciali che possono formare professionisti in grado di affrontare le nuove sfide della società globale.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto comprende anche l'Istituto Tecnico per Geometri "V. Accardi" con sede a Campobello di Mazara considerato un Istituto storico nella provincia di Trapani che ha visto formarsi al suo interno futuri ingegneri e molti professionisti del settore.

L'accorpamento dei due Istituti è da considerarsi un vanto per questa Istituzione Scolastica in quanto permette l'ampliamento della sua offerta formativa garantendone sempre la qualità.

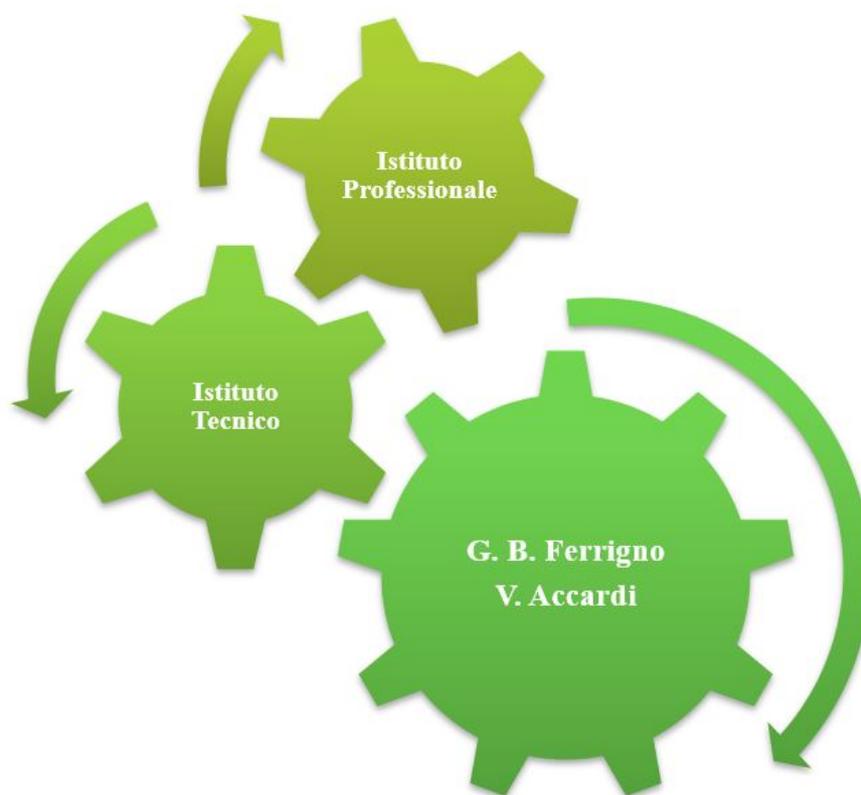


CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni. I percorsi di studio, sia ad indirizzo tecnico che professionale, si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi e all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.



ALLEGATI:

regolamento_di_istituto.pdf

ISTITUTO TECNICO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. I due settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici sono il settore economico e quello tecnologico. Sono indirizzi pensati anche per l'occupabilità: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza.

Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

L'Istituto "Ferrigno – Accardi" propone per entrambi i settori degli indirizzi di studio collegati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

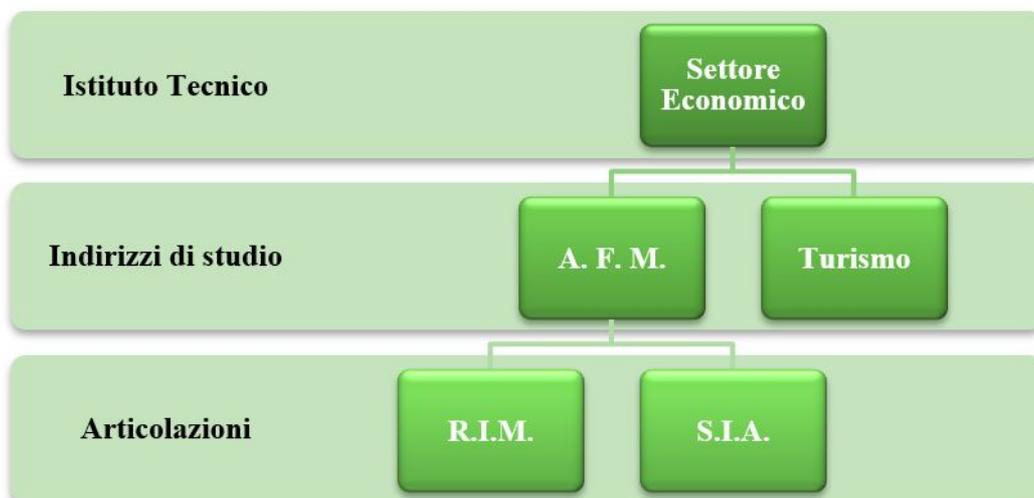
SETTORE ECONOMICO

· **Amministrazione, Finanza e Marketing**

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti (Articolazioni: Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali).

· **Turismo**

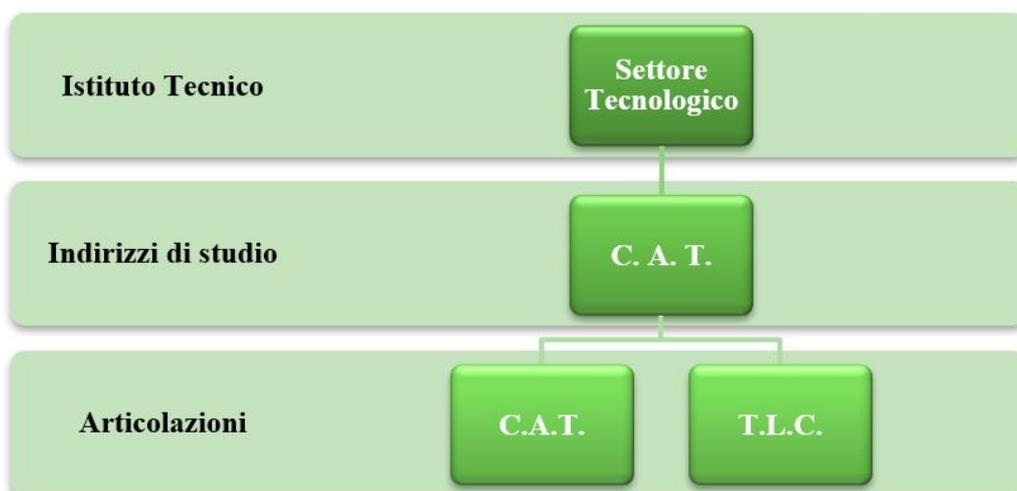
Per entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori.



SETTORE TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Prepara chi vuole entrare nel campo dell'edilizia, delle costruzioni, della tutela ambientale e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Articolazione: Tecnologie del Legno nelle Costruzioni).



ISTITUTO PROFESSIONALE

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

L'Istituto Professionale indirizzo **"Servizi Commerciali"** fornisce una solida base di istruzione generale insieme ad una cultura nel settore produttivo e dei servizi.

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

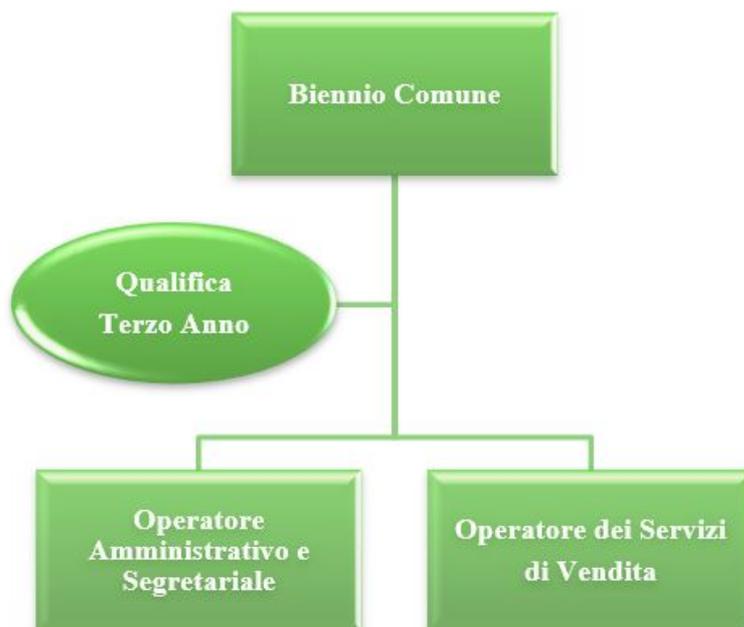
Questo percorso di studi svolge un ruolo integrativo e complementare rispetto alla formazione professionale regionale per la realizzazione di percorsi triennali di qualifica.

L'istruzione professionale si propone, quindi, come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro in cui di fondamentale importanza sono i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che permettono allo studente di sperimentare vere e proprie attività lavorative.

Il nuovo sistema formativo degli istituti professionali è centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze;
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi;
- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Al termine del percorso di studi lo studente consegue il diploma di istruzione secondaria di secondo grado acquisendo una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo che permette sia la prosecuzione degli studi con accesso a tutte le facoltà universitarie o alla formazione superiore, sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro.



RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto è costituito da due sedi. La sede centrale è sita a Castelvetrano in via Giovanni Gentile, zona periferica della città, ma facilmente raggiungibile e ben collegata dai mezzi pubblici sia urbani che extraurbani, la seconda sede è sita in via Roma, 10 a Campobello di Mazara.



L'edificio della sede centrale è dotato di un numero adeguato di aule scolastiche e idonei locali destinati agli uffici di **Presidenza e Vicepresidenza, Sala docenti, Uffici amministrativo-contabile, magazzini.**

Molteplici sono le risorse a cui possono accedere docenti e studenti. Infatti, la scuola dispone di:

- Aule ampie e luminose, con lavagne interattive e televisori collegati con PC;
- Aula Magna;
- Aula psicomotoria;
- Laboratori di informatica e di robotica;
- Laboratori di lingue straniere con PC collegati in rete;
- Laboratori di Simulazione d'Azienda;
- Laboratorio di Scienze, Fisica e Chimica;
- Laboratorio di ceramica;
- Biblioteca;
- Palestra coperta e scoperta;

- Piazzale esterno per varie attività;
- Infermeria.



L'edificio della sede di Campobello di Mazara ospita le classi dell'Istituto Tecnico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio. Anche questo stabile è dotato ampie aule scolastiche tutte dotate di PC collegato ad internet e LIM. Inoltre, la scuola è dotata di molti laboratori e altri locali dove docenti e studenti possono svolgere varie attività.

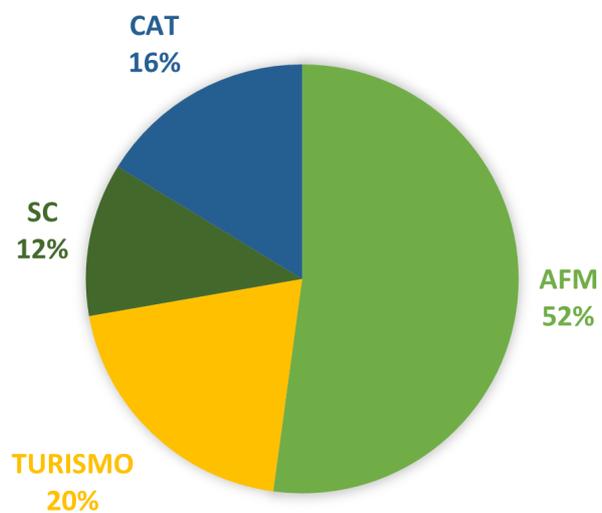
- Aula Magna;
- Aule, ampie e luminose, dotate di LIM e PC;
- Palestra coperta;
- Laboratorio di Scienze, Fisica e Chimica;
- Laboratori di informatica;
- Laboratori di disegno, CAD, topografia, plastici architettonici, impianti;
- Ampi spazi esterni.

RISORSE UMANE

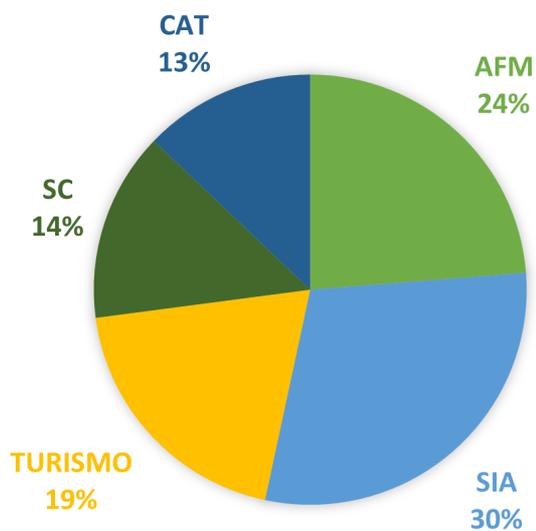
DISTRIBUZIONE ALUNNI PER INDIRIZZO DI STUDI

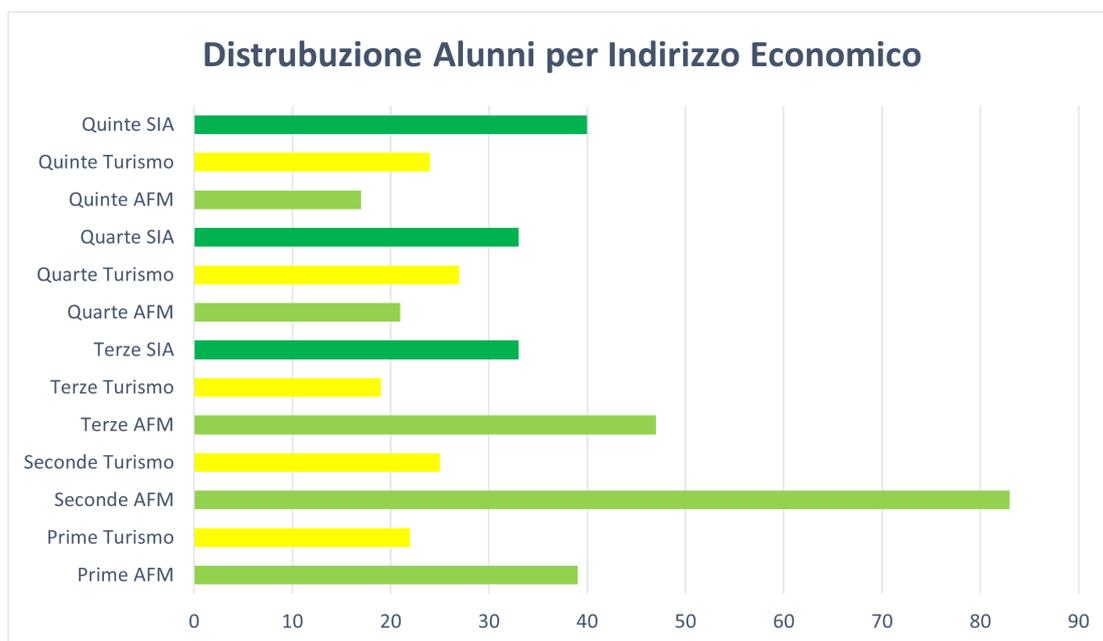


DISTRIBUZIONE ALUNNI BIENNIO



DISTRIBUZIONE ALUNNI TRIENNIO

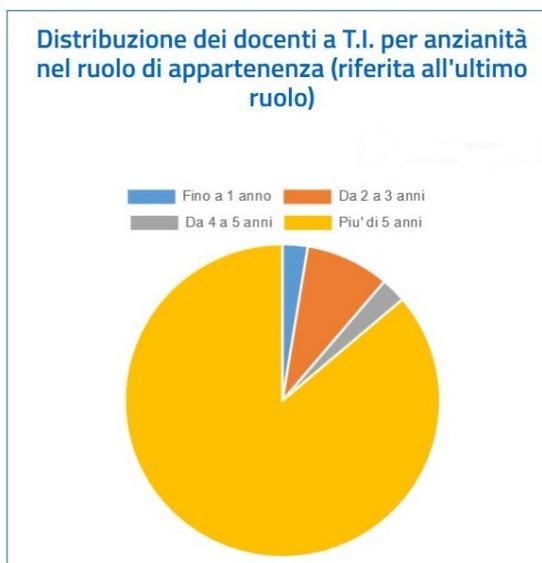
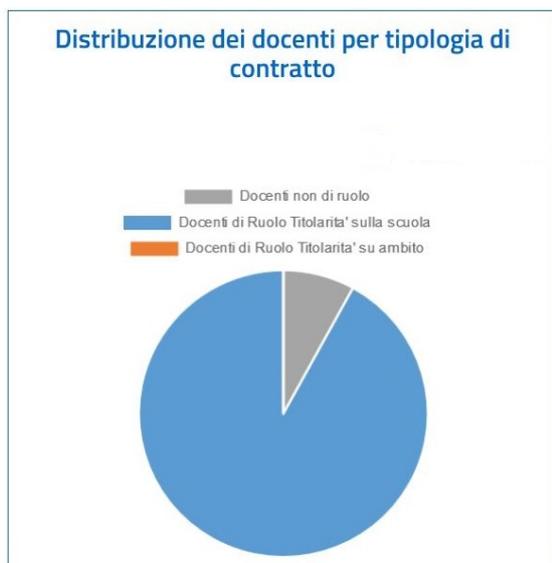




RISORSE PROFESSIONALI

Personale Docente	68
Personale ATA	29

PERSONALE DOCENTE



PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

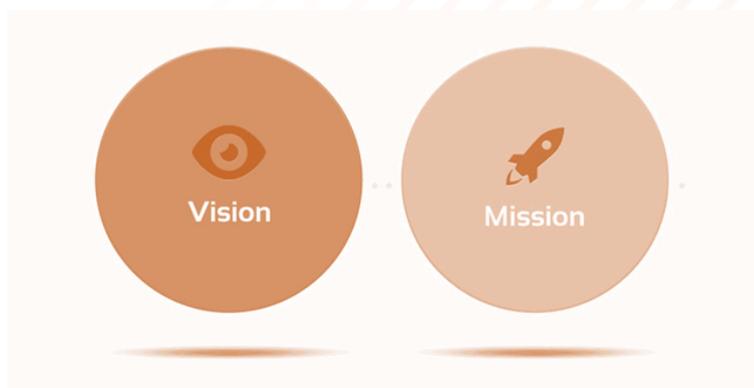
Tipologia	Numero di Posti
DSGA	1
Assistente amministrativo	6
Assistente tecnico	9
Collaboratore scolastico	13

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In linea con le normative italiane ed europee vigenti, l'Istituto mira alla **formazione integrale della persona** come cittadino italo - europeo consapevole e responsabile e si propone di **innalzare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze**. L'inserimento nel mondo del lavoro come la prosecuzione negli studi necessita di capacità di adattamento, consapevolezza di sé ed atteggiamenti responsabili, propositivi, progettuali e risolutivi. La nostra istituzione scolastica intende, dunque, creare un clima favorevole nel quale ciascuno possa trovare la possibilità di esprimere sé stesso, allo stesso tempo, si impegna a fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità, **cogliendo i talenti e trasformando le debolezze in opportunità**.

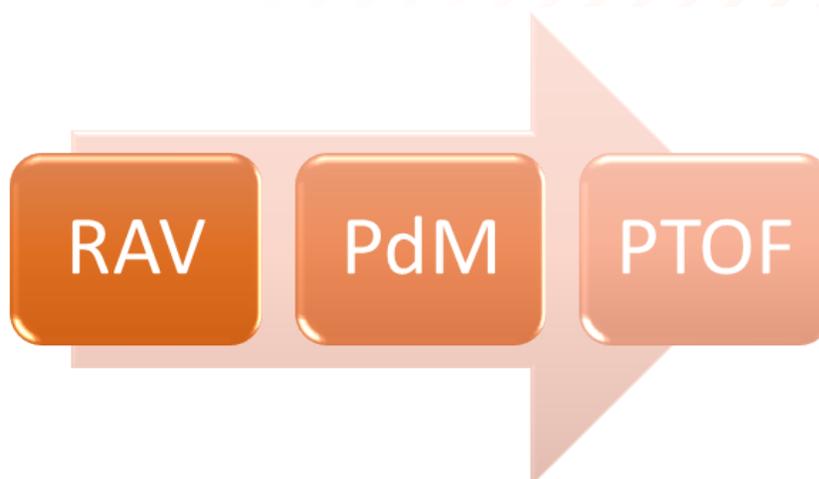
Alla luce del traguardo fissato, la **Mission** del nostro Istituto è quella di **potenziare le competenze di base e preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione**.



Per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, il presente Piano individua un percorso che mira al conseguimento e/o al potenziamento delle competenze di base e di quelle tecnico-specialistiche e stabilisce le priorità d'intervento per il miglioramento dell'offerta formativa.

Nella scelta delle priorità strategiche e degli obiettivi formativi prioritari si è tenuto conto:

- della normativa di riferimento;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso questionari proposti dalla scuola;
- delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e dei traguardi in esso individuati;
- delle iniziative di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, annuale e triennale.



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV**Risultati Scolastici****Priorità**

Potenziare le competenze di base.

Traguardi

Diminuire almeno del 10 % i debiti formativi alla fine del primo biennio e secondo biennio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**Priorità**

Migliorare i risultati di italiano e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardi

Raggiungere i risultati di italiano e inglese delle scuole con lo stesso escs.

Competenze Chiave Europee**Priorità**

Potenziare la competenza digitale e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

Traguardi

1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio per produrre ricerca e approfondimento disciplinare.



2. Affrontare problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

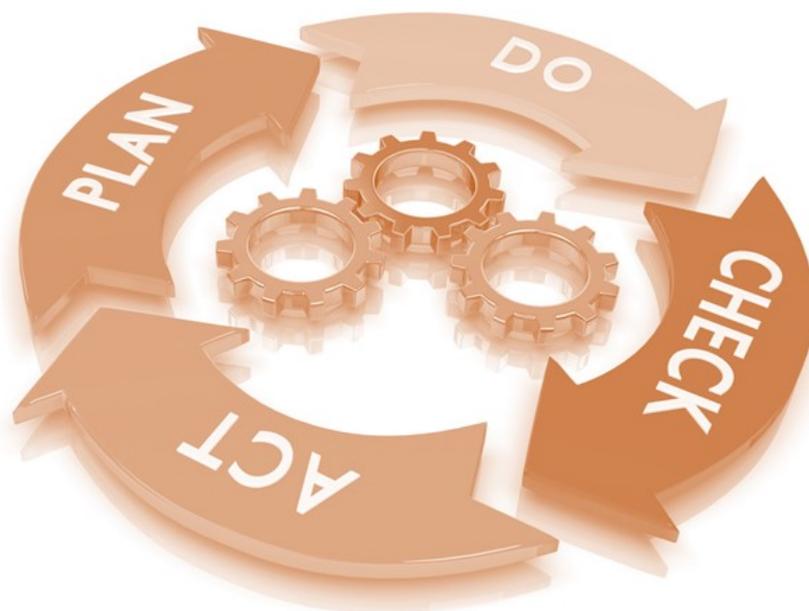
- 1 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 7 Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO



Il piano di miglioramento prevede la realizzazione di due percorsi: **SUCCESSO SCOLASTICO** e **COMPETENZE DI CITTADINANZA**.

PERCORSO – SUCCESSO SCOLASTICO

Il principale obiettivo del percorso è potenziare l'insegnamento personalizzato, riuscendo a individuare i bisogni sottesi e a valorizzare i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzino le potenzialità.

	Obiettivi di Processo	
Priorità 1 Risultati Scolastici	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Progettare azioni di recupero delle lacune in itinere da effettuare a dicembre, a febbraio e ad aprile - Effettuare simulazioni prove INVALSI per le classi interessate (secondo e quinto)</p> <p>Realizzare percorsi pluridisciplinari per classi parallele</p>
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Agire sulla formazione delle classi prime per ottenere classi equipollenti
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Utilizzare i docenti di potenziamento per attuare lo sportello didattico

		Istituire la figura dell'alunno tutor
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie a partecipare attivamente al processo di apprendimento dei loro figli
Priorità 2 Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali	Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare azioni di recupero delle lacune in itinere da effettuare a dicembre, a febbraio e ad aprile
		Effettuare simulazioni prove INVALSI per le classi interessate (secondo e quinto)
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Utilizzare i docenti di potenziamento per attuare lo sportello didattico di inglese ed ampliare l'offerta extracurricolare per la lingua italiana

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Le attività previste sono tre:

- Recupero delle competenze di base. Piano di recupero e potenziamento: migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello delle prestazioni degli alunni e favorire il loro successo scolastico. Diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'Istituto.
- Didattica innovativa e personalizzata. Migliorare l'azione didattica e la collaborazione tra docenti attraverso la condivisione di metodologie applicative innovative, criteri, indicatori e prove di verifiche.
- Inclusione

Gruppi di lavoro :

I docenti dei dipartimenti e l'organico dell'autonomia: condividono i criteri generali di valutazione codificando una griglia di indicatori e descrittori trasversali a tutte le discipline ed elaborano gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere e le strategie di intervento. organizzano le azioni di miglioramento idonee a risolvere i problemi evidenziati.

Rilevano i livelli iniziali di conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni.

Formazione dei docenti: il Piano triennale di formazione prevede l'implementazione di percorsi formativi sulle metodologie per il recupero e potenziamento, didattica per competenze, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Destinatari

Attività 1: alunni con lacune nelle competenze di base e classi seconde e quinte.

Attività 2: docenti e studenti di tutte le classi.

Attività 3: docenti e studenti Bes.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE.

Italiano:

- Attività curriculari di recupero in itinere.
- Preparazione alle prove Invalsi: docenti della disciplina in orario extracurricolare per le classi seconde e quinte.
- Progetti di approfondimento disciplinare.

Matematica:

- Sportello didattico utilizzando i docenti di potenziamento in orario curricolare per tutte le classi.

- Progetto Prove Invalsi: simulazione e correzione delle prove invalsi somministrate negli anni precedenti in orario extracurricolare per le classi seconde e quinte.
- Progetti di approfondimento disciplinare.

Inglese:

- Sportello didattico utilizzando i docenti di potenziamento in orario curricolare per tutte le classi.
- Progetto Prove Invalsi: simulazione e correzione delle prove invalsi somministrate negli anni precedenti in orario curricolare svolto dai docenti della disciplina per le classi quinte.
- CLIL: docenti di potenziamento in compresenza con il docente delle discipline di indirizzo in orario curricolare per due moduli didattici per le classi quinte.
- Progetti di approfondimento disciplinare con rilascio di certificazione.

Risultati Attesi

- Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà.
- Garantire omogeneità tra classi nelle attività di recupero o potenziamento delle competenze disciplinari.
- Migliorare gli esiti disciplinari.
- Migliorare gli esiti delle prove comuni intermedie/finali (nei diversi livelli di punteggio) e del voto di fine anno rispetto alle prove di ingresso o al voto di primo periodo, per gli alunni che partecipano al recupero curricolare o extracurricolare.
- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METODOLOGIE INNOVATIVE

L'attività mira a implementare le metodologie innovative e la didattica laboratoriale

per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli studenti.

In coerenza con il piano di formazione del personale e il PNSD, verranno implementate le metodologie didattiche innovative attraverso corsi di formazione in presenza e online al fine di coinvolgere gli studenti in percorsi di apprendimento significativi.

Utilizzare metodi di insegnamento personalizzati per permettere agli studenti di superare le difficoltà e favorire lo sviluppo dell'autostima e il successo scolastico.

Collaborare e condividere documenti e strumenti di progettazione didattica.

Progettare attività di orientamento.

Risultati Attesi

- Implementare la didattica laboratoriale per competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni.
- Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
- Promuovere la partecipazione ad attività per valorizzare le potenzialità degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE

Progetti

La scuola propone progetti e attività al fine di promuovere l'inclusione scolastica e sociale e prevenire la dispersione scolastica.

Risultati Attesi

- Fare in modo che la scuola diventi uno spazio di fusione delle diversità.
- Attuazione del piano annuale di inclusione e di quanto previsto nei PEI e nei PDP

- Calo assenze scolastiche alunni a rischio.
- Prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Principali fasi di attuazione:

- Organizzazione di incontri di Dipartimento per elaborare prove comuni di ingresso e finali.
- Calendarizzazione delle date per la somministrazione delle prove comuni, somministrazione delle prove, analisi dei risultati in sede di Dipartimento o Consiglio di classe.
- Individuazione, in Dipartimento, di pacchetti orari da dedicare al recupero o potenziamento (in base ai risultati delle prove comuni) in orario curricolare, privilegiando il tutoraggio e la didattica collaborativa anche utilizzando l'organico potenziato.
- Organizzazione di percorsi di recupero in orario extracurricolare in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.
- Attivazione di progetti per la preparazione delle prove Invalsi con l'organico di potenziamento.
- Attivazione di progetti per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.
- Corsi di formazione per la diffusione di metodologie didattiche innovative.
- Potenziamento di percorsi/progetti a supporto degli alunni con BES (percorsi per la prevenzione della dispersione scolastica, percorsi di alfabetizzazione...).
- Attivazione di percorsi sul metodo di studio in orario curricolare ed extracurricolare, con particolare riferimento all'utilizzo di software compensativi per alunni DSA.
- Adesione a progetti per valorizzare delle eccellenze anche considerando le iniziative promosse dal territorio.
- Promozione di percorsi che propongano una didattica collaborativa e laboratoriale (tutoraggio, peer education...)

- Azioni di diffusione:
- Presentazione del percorso nei Consigli di classe, nei Dipartimenti disciplinari e nel Collegio Docenti.
- Comunicazione degli esiti degli studenti coinvolti nei progetti da parte dei referenti nei Consigli di classe.
- Diffusione periodica dei risultati delle attività attraverso riunioni periodiche del NIV e incontri di Staff.
- Pubblicazione dei progetti e del PdM nel PTOF d'Istituto.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio sulle abilità e competenze possedute o acquisite dagli alunni delle classi coinvolte verrà effettuato:

- In entrata e uscita, attraverso prove comuni per classi parallele delle discipline individuate dal Collegio dei Docenti.
- A fine anno scolastico attraverso i dati delle valutazioni finali.
- Attraverso i risultati nelle prove Invalsi per le classi seconde e quinte.

Il monitoraggio del processo si realizzerà intersecando le attività NIV, dei Dipartimenti o i consigli di Classe con le attività della funzione strumentale (area PTOF), attraverso la trasmissione della documentazione prodotta per la successiva rielaborazione e diffusione anche attraverso la condivisione negli Organi collegiali.

L'azione di recupero e potenziamento verrà attuata in due momenti specifici dell'anno scolastico, a seguito dei risultati delle prove di ingresso e a seguito dei risultati delle schede di valutazione del I Quadrimestre. Sulla base dei suddetti risultati verranno creati sottogruppi-classe per il recupero e potenziamento.

Per monitorare l'efficacia delle attività di formazione attuate dall'Istituto scolastico è previsto un questionario di gradimento da somministrare ai docenti alla fine dei corsi.

I risultati, tabulati ed analizzati, saranno pubblicati sul sito dell'istituto. Tali risultati costituiranno il materiale di cui la Funzione Strumentale si servirà per valutare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento relativi al piano di recupero e potenziamento. Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo eventuali modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

Azioni di monitoraggio

- Somministrazione di questionari di gradimento in merito alle attività proposte e tabulazione dei dati.
- Registri docenti per verifica attività svolte e modalità di lavoro, presenze alunni.
- Schede di monitoraggio delle prove RAV di Dipartimento.
- Questionario docenti per monitoraggio PDM e tabulazione dei dati.
- Esiti prove Invalsi.
- Schede di monitoraggio dei progetti del PTOF.
- Esiti scrutini intermedi e finali.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento del piano di miglioramento saranno effettuate a seguito di quanto emerso anche nei Consigli di Classe. Gli insegnanti coinvolti valuteranno l'efficacia del lavoro svolto (recupero e potenziamento) attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (conoscenze, abilità e competenze stabilite precedentemente) nonché del grado di soddisfazione da parte degli studenti. I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

PERCORSO – COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il principale obiettivo del percorso è dare agli alunni la possibilità di fare esperienza di lavoro di gruppo, utilizzare strumenti digitali, partecipare a iniziative di tipo sociale e a percorsi multidisciplinari, al fine di potenziare le competenze chiave di cittadinanza favorendo lo sviluppo delle competenze digitali e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Obiettivi di Processo		
Priorità 3 Competenze Chiave Europee	Curricolo, progettazione e valutazione	Inserire in un'UDA pluridisciplinare almeno un prodotto finale multimediale -Almeno il 50 % degli allievi deve superare le simulazioni ECDL con un punteggio minimo del 65%
		Realizzare almeno un compito di realtà per disciplina o gruppi di discipline per classe per anno scolastico -Realizzare percorsi PCTO con valutazione finale degli allievi positiva per almeno il 60 %
	Inclusione e differenziazione	Formare gruppi di lavoro inclusivi

		per favorire la valorizzazione delle diversità
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sviluppare percorsi di integrazione con il territorio che prevedano un feedback positivo da parte degli allievi per almeno il 75%

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Le attività previste sono tre:

- Realizzare percorsi disciplinari e multidisciplinari utilizzando gli strumenti multimediali.
- Svolgere nell'ambito dei PCTO attività finalizzate a risolvere problemi reali promuovendo lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità.
- Realizzare un percorso multidisciplinare per classi parallele di Educazione Civica con la realizzazione di un prodotto multimediale finale.

Gruppi di lavoro: i docenti dei consigli di classe, docenti referenti e docenti tutor:

- progettano percorsi di approfondimento multidisciplinari;
- progettano attività di ampliamento curricolare;
- pianificano attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DIGITALI

Le competenze digitali sono un vasto insieme di abilità tecnologiche che consentono di individuare, valutare, utilizzare, condividere e creare contenuti utilizzando le tecnologie informatiche e Internet.

Possono spaziare dalle competenze di base come l'uso del computer a quelle più specifiche ed evolute come la creazione di codice o lo sviluppo di sistemi software. Essendo il mondo della tecnologia in costante evoluzione, anche le competenze digitali cambiano continuamente e sono destinate a mutare con rapidità negli anni.

Attività

- Realizzazione di percorsi multidisciplinari con la produzione di prodotti finali multimediali.
- Certificazione ECDL o Eipass per gli studenti e i docenti.
- Progetti Ptof.
- Partecipazione a concorsi e olimpiadi dell'informatica.
- Didattica Digitale Integrata.

Risultati Attesi

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti.
- Aumentare il numero degli studenti che conseguono le certificazioni informatiche.
- Realizzare prodotti multimediali per gruppi o individuali.
- Realizzare progetti d'istituto che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali.
- Promuovere la partecipazione a concorsi di classe o individuali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PCTO

- Percorsi di approfondimento disciplinare per sviluppare competenze trasversali e professionali.
- Progetti in orario extracurricolare coerenti con il PECUP e i profili d'uscita dei vari indirizzi.

- Visite aziendali per conoscere e valorizzare il territorio.
- Stage in azienda in attuazione di progetti formativi personalizzati.
- Percorsi per acquisire certificazioni.
- Corso sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Metodologia

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro, rinominata PCTO a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019) permettono di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti e agli insegnanti anche l'azienda che ospiterà e collaborerà con l'Istituto Scolastico.

In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico che risiede nell'acquisizione di capacità e competenze che consentano di sapere, saper essere, saper fare e saper interagire nella società per modificarla e diventarne parte attiva.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno lo scopo di offrire un servizio formativo ed innovativo attraverso la cooperazione tra realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività mirano a rafforzare e consolidare i legami tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e a responsabilizzare gli allievi dando loro la possibilità di vivere un'esperienza formativa.

Risultati Attesi

- Acquisire capacità di problem solving.
- Sviluppare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.
- Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.

- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
- Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni, in un contesto di lavoro di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.
- Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi multidisciplinari per classe parallele con realizzazione di un prodotto finale multimediale.

Risultati Attesi

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di

responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Principali fasi di attuazione:

- Progettazione dei percorsi multidisciplinari da svolgere nel corso dell'anno scolastico da parte dei consigli di classe.
- Realizzazione dei progetti previsti dal PTOF e pianificazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa da parte della Funzione Strumentale.
- Calendarizzazione delle attività parascolastiche da parte della Funzione Strumentale in relazione alle proposte pervenute.
- Progettazione e realizzazione di tutte le attività afferenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento da parte del referente e dei tutor.
- Adesione a progetti per valorizzare delle eccellenze anche considerando le iniziative promosse dal territorio.

Azioni di diffusione:

- Presentazione del percorso nei Consigli di classe, nei Dipartimenti disciplinari e nel Collegio Docenti.
- Pubblicazione delle attività nel sito web.
- Diffusione periodica dei risultati delle attività attraverso riunioni periodiche del personale coinvolto e incontri di Staff.
- Pubblicazione dei progetti e del PdM nel PTOF d'Istituto.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Azioni di monitoraggio

Il monitoraggio sulle competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti verrà effettuato attraverso:

- Test da somministrare agli studenti.
- Questionari di rilevamento delle attività previste da somministrare ai docenti.
- Raccolta dei dati relative alle attività di PCTO e agli esiti raggiunti dagli studenti.
- Questionario docenti per monitoraggio PDM e tabulazione dei dati.

Il monitoraggio del processo si realizzerà intersecando le attività delle Funzioni Strumentali coinvolte, dei Coordinatori di Classe e dei Tutor scolastici.

Esiti del monitoraggio

Coinvolgere gli studenti in attività che mirano allo sviluppo di competenze digitali.

Aumento del numero di progetti (gare, concorsi, approfondimenti, ...) che abbiano lo scopo di potenziare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.



Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento del piano di miglioramento saranno effettuate a seguito di quanto emerso nel monitoraggio delle attività. Gli insegnanti coinvolti valuteranno l'efficacia dei percorsi proposti attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza. I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto "G. B. Ferrigno - V. Accardi", nel rispettare le esigenze e i bisogni degli studenti, promuove competenze, motivazioni ed interessi fornendo gli strumenti necessari per realizzare e progettare obiettivi sia nel breve termine che nel medio - lungo termine al passo con una società in continua evoluzione.



Istituto Tecnico Economico

- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
- AFM - articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Turismo



Istituto Tecnico Tecnologico

- Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT)
- CAT -Opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni
- CAT con curvatura sportiva
- CAT corso serale per adulti



Istituto Professionale

- Servizi Commerciali
- Servizi Commerciali con Curvatura Sportiva

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema

azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commercio interno ed estero).

La specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nelle facoltà universitarie dell'area giuridico-politico-economica (Economia, Finanza, Scienze bancarie, Scienze dell'Amministrazione, Scienze Statistiche ed economiche, Giurisprudenza, Scienze politiche), oltre a permettere l'iscrizione presso qualsiasi altra facoltà.

L'indirizzo consente inoltre:

- L'iscrizione ai corsi post-diploma e l'accesso alla Scuola superiore per traduttori e interpreti;
- La partecipazione a concorsi pubblici;
- L'accesso alle Accademie Militari e nelle Forze dell'Ordine;
- L'inserimento nel mondo del lavoro in particolare in ambito amministrativo, finanziario, assicurativo e commerciale;
- Libera professione e attività imprenditoriale.

Il **diplomato AFM** è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura giuridica e fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Collaborare alla organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Il corso **Sistemi Informativi Aziendali - SIA** - è caratterizzato dallo studio dell

'**Informatica** applicata in ambito **economico, finanziario e aziendale**. Vengono acquisite le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica.

Rappresenta una articolazione introdotta dalla riforma, dopo il biennio comune in Amministrazione Finanza e Marketing, con l'obiettivo di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di siti web e pagine aziendali, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

Il diploma in Sistemi Informativi Aziendali aggiunge pertanto, al profilo dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, competenze e conoscenze informatiche approfondite applicate a problematiche gestionali aziendali.

Sono previste ore di laboratorio di Informatica e di Economia aziendale in presenza con l'insegnante tecnico pratico.

Il **diplomato SIA**, oltre ad acquisire le competenze specifiche dell'indirizzo AFM, è in grado di:

- Gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale;
- Organizzare e gestire i data base aziendali;
- Gestire il sito web aziendale;
- Gestire e configurare le reti informatiche.

La specificità della preparazione acquisita è propedeutica al proseguimento degli studi nelle facoltà dell'area Giuridico-Politico-Economica e in quelle come Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione.

I principali e ulteriori ambiti di inserimento lavorativo sono:

- Sviluppo, manutenzione e adeguamento software;
- Pianificazione e adeguamento del sistema informativo aziendale;

- Consulenza aziendale per lo sviluppo tecnologico;
- Insegnamento della disciplina "LABORATORIO di scienze e tecnologie informatiche".

Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Il corso **Relazioni Internazionali per il Marketing - RIM** - si caratterizza per lo studio di tre **Lingue straniere, Inglese, Francese e Spagnolo**, associato con la **Geopolitica** e le **Relazioni Internazionali**.

La finalità del corso è di formare una figura professionale in grado di inserirsi con successo in una realtà economica sempre più globalizzata e di comprendere i cambiamenti della società attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse. L'ingresso nel mercato del lavoro come anche la continuazione degli studi, dopo il diploma, sono agevolati dall'acquisizione del **linguaggio specifico del business** e dalla **formazione interdisciplinare di carattere internazionale**.

Il **diplomato RIM** oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione, Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- Capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale;
- Collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- Ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Comunicazione in tre lingue straniere;
- Promozione dell'azienda;
- Pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale;
- Conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale.

Con l'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** oltre ai settori già indicati per l'indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing**, il diplomato può trovare

inserimento lavorativo in:

- Aziende del settore industriale e commerciale per la cura dell'import-export;
- Aziende di servizi che operano in ambito internazionale;
- Aziende del settore creditizio e assicurativo – ufficio estero.

Turismo

Il corso di studi Turismo permette di sviluppare competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato è in grado di:

- Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Questo diploma dà accesso a corsi post diploma di specializzazione e a tutte le facoltà

universitarie.

Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Il corso di studi **Costruzioni, Ambiente e Territorio** consente agli studenti di acquisire competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Il diplomato CAT:

- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.
- Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.
- Ha competenze in merito a:
 - Risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
 - Salvaguardia paesaggistica e del territorio;
 - Contenimento dei consumi energetici;
 - Impiego delle fonti energetiche;
 - Sicurezza e gestione dei cantieri edili.

L'indirizzo consente:

- L'iscrizione a tutte le facoltà universitarie ed in particolare alle facoltà che conferiscono lauree di indirizzo;
- L'iscrizione ai corsi post-diploma, come Tecnico per l'ambiente e Tecnico restituista;
- La partecipazione a concorsi pubblici;
- L'accesso alle Accademie militari e nelle forze dell'ordine;

- L'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare come:
 - Topografo;
 - Tecnico catastale;
 - Disegnatore C.A.D.;
 - Progettista;
 - Tecnico Ambientale;
 - Tecnico della sicurezza nei cantieri (L.626);
 - Amministratore di condomini;
 - Esperto di impianti;
 - Esperto di estimo catastale ed immobiliare;
 - Operatore in scavi archeologici (rilievo manuale e informatizzato – G.P.S.);
 - Insegnante tecnico pratico della disciplina "LABORATORIO TECNOLOGICO PER L'EDILIZIA ED ESERCITAZIONI DI TOPOGRAFIA."

Al termine degli studi si consegue, previo Esame di Stato, il diploma di geometra con certificazione Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Tecnologia del Legno nelle Costruzioni (TLC)

Il percorso formativo proposto in questa opzione intende offrire una preparazione più specifica nell'uso del legno, «materiale antico» ma tra i più evoluti nel mondo delle costruzioni. La figura professionale che ne deriva si pone come riferimento tecnico assolutamente nuovo nel campo dell'edilizia e delle costruzioni finalizzata alla realizzazione, conservazione e trasformazione di opere civili in legno con riflessi operativi ed occupazionali specifici, in una prospettiva tradizionale e allo stesso tempo proiettata allo sviluppo futuro.

Nell'opzione "TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI" il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo

numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- Esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura;
- Collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco;
- Intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica delle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o delle utilizzazioni boschive;
- Applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

Servizi Commerciali (SC)

Il **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali** ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Qualifica di Istruzione Professionale

Terzo Anno Servizi Commerciali

Gli istituti professionali possono rilasciare qualifiche al terzo anno e diplomi professionali al quarto anno in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni. Il mantenimento del diploma triennale e il suo rilascio da parte degli istituti professionali in regime di sussidiarietà vanno incontro alla forte richiesta delle famiglie e del mondo del lavoro di prevedere percorsi formativi di ciclo più breve rispetto a quelli quinquennali, tuttavia sempre aperti alla prosecuzione degli studi.

Il diploma di Qualifica triennale si consegue con il superamento di un esame finale, predisposto e gestito dalla scuola. È un titolo di studio avente valore legale, consente la continuazione degli studi nel biennio post-qualifica ai fini del conseguimento del Diploma conclusivo e l'iscrizione negli elenchi dei servizi per l'impiego.

Nell'ambito del Settore dei Servizi Commerciali, il nostro Istituto alla fine del terzo anno può rilasciare la QUALIFICA di Operatore ai Servizi di Vendita, la QUALIFICA di Operatore Amministrativo-Segretariale o la QUALIFICA di Promotore Commerciale e Pubblicitario.

1. **L'Operatore ai Servizi di Vendita** si occupa delle attività relative all'organizzazione del punto vendita, alla cura del servizio di vendita e post vendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari.
2. **L'Operatore Amministrativo e Segretariale** è in grado di organizzare e gestire attività di segreteria in tutti i suoi aspetti: organizzativi, tecnici e tecnologici.

Curvatura Sportiva per indirizzo CAT e SC

È un indirizzo che ha lo scopo di costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano fornire abilità, conoscenze e competenze sulle caratteristiche del lavoro del mondo dello sport in Italia, al fine di costruire un profilo professionale che si occupi di:

- Organizzazione;
- Impianti;
- Eventi sportivi;
- Gestione di impresa;
- Strategie di marketing e comunicazione.

Il piano di studi, che prevede 4 ore settimanali di scienze motorie e sportive, a partire dal primo anno, sarà articolato in:

- moduli pratici sportivi (pallavolo, basket, calcio, pallamano, atletica leggera, vela, canoa, tennis tavolo, ecc...);
- moduli di indirizzo (area linguistico – letteraria, area scientifica, area giuridica e del management, area delle tecniche di comunicazione legate all’ambito sportivo).

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: INDIRIZZI E QUADRI ORARI



Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

MATERIE D'INSEGNAMENTO

ORE SETTIMANALI

		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Geografia economica	3	3			
	Informatica	2	2	2	2	
	Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
	Economia aziendale	2	2	6	7	8
	Diritto			3	3	3
	Economia politica			3	2	3

TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Sistemi Informativi Aziendali

MATERIE D'INSEGNAMENTO		ORE SETTIMANALI				
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Geografia economica	3	3			
	Informatica*	2	2	4	5	5
	Seconda lingua	3	3	3		

	comunitaria (Francese)					
	Economia aziendale*	2	2	4	7	7
	Diritto			3	3	2
	Economia politica			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI		32	32	32	32	32

* compresenza con l'insegnante tecnico pratico

Relazioni Internazionali per il Marketing

MATERIE D'INSEGNAMENTO		ORE SETTIMANALI				
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate	2				

(Fisica)					
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia economica	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Spagnolo)			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e Geopolitica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologia della comunicazione			2	2	
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Turismo

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI				
	Primo	Secondo	Terzo	Quarto	Quinto

		anno	anno	anno	anno	anno
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Geografia economica	3	3			
	Informatica	2	2			
	Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
	Terza lingua			3	3	3

comunitaria (Spagnolo)					
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO: INDIRIZZI E QUADRI ORARI



Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT)

MATERIE D'INSEGNAMENTO

ORE SETTIMANALI

		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica e Complementi	4	4	4	4	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Geografia	1				
	Tecnologie Informatiche	3(2)				
	Scienze e Tecnologie		3			

applicare					
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7(5)	6(5)	7(6)
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4(2)	4(3)	4(3)
Gestione dei cantieri e Sicurezza sul lavoro			2(1)	2(1)	2(1)
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

Tecnologia del Legno nelle Costruzioni (TLC)

MATERIE D'INSEGNAMENTO		ORE SETTIMANALI				
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica e Complementi	4	4	4	4	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o	1	1	1	1	1

	attività alternativa					
AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Geografia	1				
	Tecnologie Informatiche	3(2)				
	Scienze e Tecnologie applicate		3			
	Progettazione, Costruzioni e Impianti			4(3)	3(3)	4(3)
	Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
	Topografia			3(1)	4(1)	3(1)
	Gestione dei cantieri e Sicurezza sul lavoro			2(1)	2(1)	2(1)
	Tecnologia del legno nelle costruzioni			4(3)	4(3)	5(4)
TOTALE ORE SETTIMANALI		33	32	32	32	32

CAT Corso Serale per Adulti

MATERIE D'INSEGNAMENTO		ORE SETTIMANALI	
		Periodo Didattico	
		Primo	Secondo
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	3	3
	Lingua Inglese	2	2
	Storia Cittadinanza e Costituzione		3
	Matematica e Complementi	3	3
	Diritto ed economia		2
	Scienze Integrate	3	
AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	2(1)
	Scienze integrate (Chimica)	2(1)	3(1)
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
	Tecnologie Informatiche	3(2)	
	Scienze e Tecnologie applicate		2
	Geopedologia, Economia ed Estimo		
TOTALE ORE SETTIMANALI		22	23

ISTITUTO PROFESSIONALE: INDIRIZZI E QUADRI ORARI



Servizi Commerciali

MATERIE D'INSEGNAMENTO		ORE SETTIMANALI				
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	1				

Scienze integrate (Chimica)		1			
Geografia economica	1	1			
Informatica e laboratorio	2	2	2	2	2
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	2	2	2
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Diritto			4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

FORMAZIONE DELLA PERSONA

L'Istituto organizza una serie di attività e iniziative, curricolari e extracurricolari, che mirano alla cura e alla formazione della persona (accoglienza, rinforzo dell'autostima, conoscenza di sé e degli altri, relazioni con i coetanei e con gli adulti, prevenzione dei comportamenti a rischio, educazione alla salute, educazione all'affettività, educazione ambientale). L'organizzazione di queste attività fa capo a dei referenti che hanno il compito di coordinare i diversi interventi, che rientrano nell'offerta formativa delle diverse classi per cui sono previsti e coinvolgono quindi tutti gli alunni.

Le tematiche da sviluppare sono le seguenti:

- Educazione alimentare ed educazione alla salute: adesione a percorsi formativi specifici su tematiche di rilievo, con la finalità di stimolare gli studenti al rispetto di sé, indirizzandoli verso comportamenti corretti e responsabili orientati alla tutela della salute;
- Educazione ambientale: iniziative e percorsi formativi che promuovono la conoscenza naturalistica del territorio di appartenenza dell'Istituto e la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente;
- Educazione alla legalità: il nostro Istituto partecipa a concorsi, progetti e/o percorsi di educazione alla legalità proposti da Enti e Istituzioni aventi i seguenti obiettivi:

La conoscenza e rispetto degli altri;

Il rispetto delle Istituzioni;

Il rispetto dell'ambiente;

La prevenzione di comportamenti devianti;

Il rispetto delle diversità;

La promozione della solidarietà;

La diffusione della cultura della pace;

- Bullismo e cyber bullismo: progetto di prevenzione del cyber bullismo con l'intento di informare circa il fenomeno del bullismo elettronico ed educare i giovani ad un uso consapevole della tecnologia in un'ottica di prevenzione e, nel contempo, potenziare le abilità sociali dei partecipanti, promuovere la cooperazione e la mediazione dei conflitti tra pari.
- Parità di genere: la scuola offre il proprio contributo alla promozione delle Pari: opportunità mediante spunti di riflessione sui modelli di comportamento positivi e negativi vissuti quotidianamente dai ragazzi/e, facendo convivere il piano

cognitivo e quello affettivo/relazionale. Inoltre, promuove, attraverso incontri tematici, la cultura del rispetto della donna contro ogni forma di discriminazione e ogni forma di violenza.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Le attività progettuali proposte dalla scuola sono relative alle seguenti macroaree:

Valorizzazione delle eccellenze

Il progetto "Fuoriclasse" mira alla valorizzazione delle eccellenze favorendo l'acquisizione di competenze specifiche nelle discipline Matematica, Informatica, Scienze e Inglese al fine di arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale degli studenti del triennio dell'Istituto Ferrigno - Accardi.

Area Inclusione

Il progetto mira ad attuare diversi interventi volti a favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES e, soprattutto, mirati a far emergere potenzialità e propensioni personali specifiche collegate ai nostri indirizzi di studio e spendibili nel mondo del lavoro.

Area Dispersione

Il progetto è destinato agli alunni dell'Istituto con l'obiettivo di evitare la dispersione scolastica attraverso attività diurne. Sono previsti degli interventi mirati a favorire la collaborazione fra pari attraverso la didattica laboratoriale che saranno dettagliate in opportune schede allegate al seguente progetto.

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE

Le attività parascolastiche sono inserite nel quadro generale ed organico della

progettazione didattico- educativa in quanto integrano i percorsi curricolari con l'approfondimento di specifiche tematiche ed offrono agli studenti la possibilità d'incontro e confronto esterno delle esperienze culturali vissute.

IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto Ferrigno - Accardi, nel rispetto delle norme vigenti, offre a tutti gli alunni la possibilità di partecipare alle attività sportive pomeridiane, riconoscendo lo sport come uno strumento efficace per aiutare i giovani nella crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica.

SPORTELLO D'ASCOLTO

Nell'ambito dell'offerta formativa della Scuola, è attivato anche uno Sportello d'Ascolto, pensato come uno spazio riservato, rivolto ai ragazzi e alle ragazze e al personale della scuola, per prevenire il disagio e favorire il benessere e la motivazione allo studio anche in seguito alle conseguenze della pandemia da covid.

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

L'Istituto Ferrigno - Accardi, da diversi anni oltre ad avere attivato corsi ECDL, offrendo al personale della scuola, ma anche a persone esterne e agli studenti la possibilità di sostenere gli esami della certificazione della Patente Europea ECDL. Inoltre, è anche EiCenter accreditato quindi sede d'esame per tutte le certificazioni informatiche EIPASS che sono strutturate in base a regole e procedure codificate a livello internazionale. Questo è un aspetto determinante per il riconoscimento delle certificazioni nei diversi paesi ed è di notevole utilità per le aziende in cerca di personale qualificato e per chi vuole ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici. L'Istituto intende rivolgersi anche ai soggetti collettivi come le società, le aziende, gli enti pubblici e privati che vogliono qualificare il loro personale

dipendente.

ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso è una attività di sostegno allo studente per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale e giungere ad assumere scelte consapevoli. Si può configurare come percorso metodologico volto a supportare lo sviluppo delle competenze chiave a diretto vantaggio dell'autonomia dei ragazzi e della loro futura capacità di scelta. L'acquisizione delle competenze scolastiche è la sfida più impegnativa che la persona si trova ad affrontare durante il proprio processo di crescita. Riuscire ad affrontare la transizione fra cicli di studio ed inserirsi positivamente nel nuovo ciclo scolastico accresce l'autostima, aumenta la fiducia in sé stessi e la consapevolezza di essere in grado di affrontare altri compiti, rende più facile proseguire il percorso scolastico.

SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è una modalità di erogazione del servizio scolastico che consente, in condizioni particolari, l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione fuori dall'aula scolastica e direttamente presso il domicilio dello studente o presso una struttura ospedaliera coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (C.M. n.353/1998 – C.M. 2939 del 28/04/2015). È un servizio che si attiva a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione, e qualora la certificazione medica ospedaliera attesti l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo di almeno 30 giorni durante l'anno scolastico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CONOSCERE PER VALORIZZARE

Analisi del Contesto

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno lo scopo di offrire un servizio formativo ed innovativo attraverso la cooperazione tra realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività mirano a rafforzare e consolidare i legami tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e a responsabilizzare gli allievi dando loro la possibilità di vivere un'esperienza formativa.

Nella realtà economica del Territorio, in particolare, del Comune di Castelvetro, il comparto del turismo ha svolto e svolge tuttora un importante ruolo di traino soprattutto per la presenza di bellezze paesaggistiche, monumentali e culturali. Tuttavia, nonostante queste potenzialità, si registrano anche alti tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile, e alcune criticità strutturali come la brevità della stagione turistica, quasi esclusivamente rivolta a soddisfare le richieste del segmento legato al turismo balneare, e la mancanza di figure professionali in grado di promuovere e valorizzare le risorse culturali ed eno-gastronomiche (marketing territoriale).

Pertanto, diviene improcrastinabile la necessità di inserire nei percorsi di studio maggiore spazio alla cultura del lavoro per offrire agli studenti tutti gli strumenti utili a costruire un valido progetto di vita orientato alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'obiettivo è di contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, facendo crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale.

I nostri studenti, durante il loro percorso di studi, acquisiscono conoscenze, capacità e competenze mirate a svolgere attività lavorativa nel settore del turismo e del marketing aziendale, ma le competenze tecnico professionali necessitano di una validazione anche da parte di enti esterni alla Scuola, in modo tale che siano, a tutti gli effetti, competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Questa interazione permette agli studenti di riflettere e di misurarsi con la realtà non solo nel contesto lavorativo ma anche nel percorso di prosecuzione degli studi, ad esempio attraverso specifiche attività progettuali che vedano il coinvolgimento dell'Università.

Attraverso lo strumento dell'alternanza scuola lavoro si promuovono, cioè, processi

intenzionali di cambiamento, nella scuola e nel contesto in cui la scuola opera, implementando nel contempo le competenze di base, tecnico professionali e trasversali di ciascun discente.

Tale Progetto si integra pienamente nel Piano dell'Offerta Formativa dell'IISS "G.B. Ferrigno V. Accardi" in quanto tutti gli Indirizzi presenti nella nostra Scuola rispondono efficacemente alla richiesta proveniente dal Territorio.

Finalità

- Attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Realizzare contesti di apprendimento moderni e stimolanti.
- Favorire lo sviluppo di una solida cultura imprenditoriale.
- Collegare il sistema scolastico al sistema aziendale.
- Promuovere e attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento.
- Creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa.
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa.
- Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.
- Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- Promuovere la cultura della progettazione.
- Motivare ad una progettualità, capace di gestire la moderna complessità, con il sostegno dei riferimenti certi, propri della cultura e della tradizione tecnologica.
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali.

Fasi e Articolazione dell'Intervento Progettuale

Il progetto destinato a gruppi classi intere. La modalità delle classi intere permette di risolvere problemi organizzativi e logistici.

Gli studenti dell'Istituto Tecnico sono chiamati a svolgere un monte ore minimo di 150 ore nel corso del triennio secondo un percorso di massima che può essere sintetizzato come segue:

Classe Terza

Monte ore totale: circa 60 h

- Attività progettuali o certificazioni: circa 30 h
- Visite aziendali e conferenze: circa 10 h
- Stage in azienda o percorsi professionalizzanti: circa 20 h
- Corso sulla sicurezza online: 4 h
- Corso sulla privacy (GDPR 679/2016): 2 h

Classe Quarta

Monte ore totale: circa 80 h

- Attività progettuali e certificazioni: circa 40 h
- Visite aziendali e conferenze: circa 10 h
- Stage in azienda o percorsi professionalizzanti: circa 40 h

Classe Quinta

Monte ore totale: circa 10 h

- Orientamento universitario e al lavoro: circa 20 h
- Preparazione Esami di Stato: circa 4 h

Gli studenti dell'Istituto Professionale sono chiamati a svolgere un monte ore minimo di 210 ore nel corso del triennio secondo un percorso di massima che può essere sintetizzato come segue:

Classe Terza

Monte ore totale: circa 90 h

- Attività progettuali o certificazioni: circa 30 h
- Visite aziendali e conferenze: circa 10 h
- Stage in azienda o percorsi professionalizzanti: circa 50 h
- Corso sulla sicurezza online: 4 h
- Corso sulla privacy (GDPR 679/2016): 2 h

Classe Quarta

Monte ore totale: circa 100 h

- Attività progettuali e certificazioni: circa 40 h
- Visite aziendali e conferenze: circa 10 h
- Stage in azienda o percorsi professionalizzanti: circa 80 h

Classe Quinta

Monte ore totale: circa 20 h

- Orientamento universitario e al lavoro: circa 20 h



· Preparazione Esami di Stato: circa 4 h





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Divisione dell'anno scolastico: 2 quadrimestri

Quadro orario Istituto Tecnico: 32 ore settimanali (33 ore la prima classe Indirizzo CAT)

Quadro orario Istituto Professionale: 32 ore settimanali

Ricevimento docente: un'ora settimanale

Incontri scuola – famiglia: a metà di ogni quadrimestre

Comunicazione scuola-famiglia: registro elettronico, e-mail / sms per comunicazioni urgenti

Orario Segreteria: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11.00 alle 13.00
martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.00

Il nostro Istituto ha attuato la settimana corta, per cui l'orario curricolare sarà articolato in cinque giorni, da lunedì a venerdì.

Per la sede di Castelvetro, dove sono ubicati l'Istituto Tecnico Economico e l'Istituto Professionale, l'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.05. Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì si svolgono sei tempi giornalieri della durata di 60 minuti, quindi il termine delle lezioni è fissato alle ore 14.05, con un intervallo di 10 minuti alle ore 10.55. Nei giorni di martedì e di giovedì si svolgono sette tempi giornalieri, i primi cinque della durata di 60 minuti e gli ultimi due della durata di 50 minuti, per cui le lezioni terminano alle 14.45 con due intervalli di 10 minuti alle ore 11.00 e alle ore 13.00.

Per la sede di Campobello di Mazara, dove è ubicato l'Istituto Tecnico indirizzo CAT, l'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.20. Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì si



svolgono sei tempi giornalieri della durata di 60 minuti, quindi il termine delle lezioni è fissato alle ore 14.20, con un intervallo di 10 minuti alle ore 11.10. Nei giorni di martedì e di giovedì si svolgono sette tempi giornalieri, i primi cinque della durata di 60 minuti e gli ultimi due della durata di 50 minuti, per cui le lezioni terminano alle 15.00 con due intervalli di 10 minuti alle ore 11.10 e alle ore 13.20. La classe prima svolge sette ore giornaliere anche il lunedì con la stessa organizzazione oraria del martedì e del giovedì.

ORARIO SCOLASTICO SEDE DI CASTELVETRANO

Lunedì		
Mercoledì	8.05 – 14.05	6 tempi da 60 minuti
Venerdì		
Martedì	8.05 – 14.45	5 tempi da 60 minuti
Giovedì		2 tempi da 50 minuti

ORARIO SCOLASTICO SEDE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

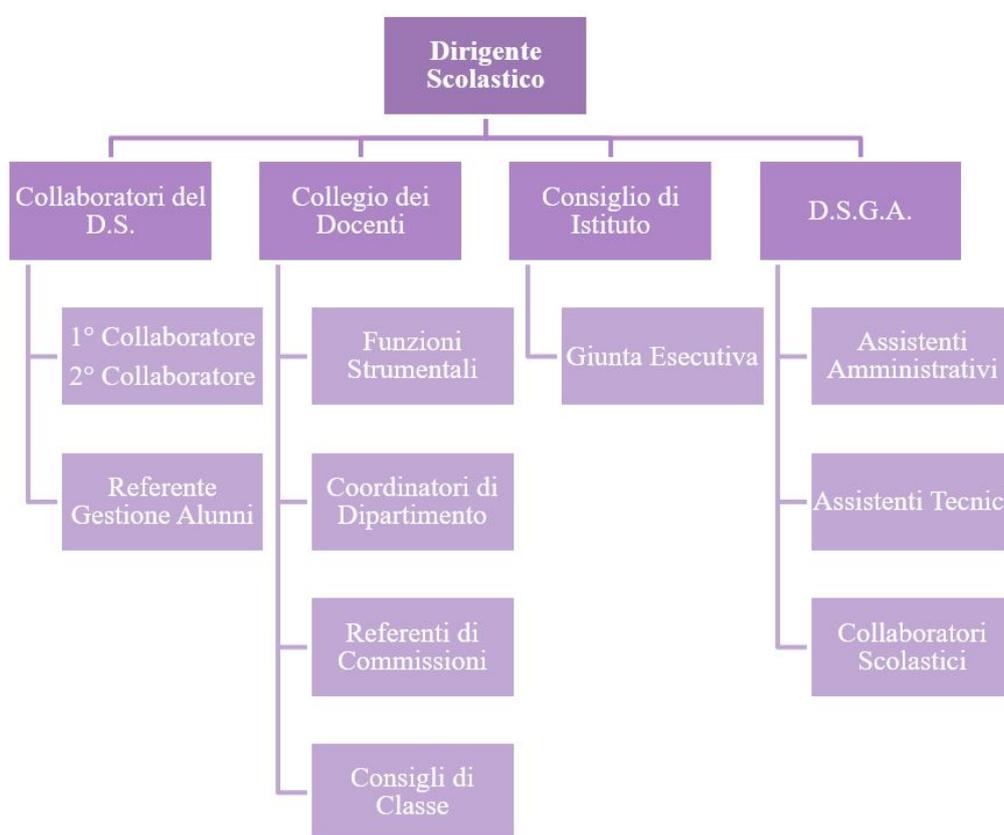
Lunedì		
Mercoledì	8.20 – 14.20	6 tempi da 60 minuti
Venerdì		
Martedì	8.20 – 15.00	5 tempi da 60 minuti
Giovedì		2 tempi da 50 minuti

Entrambe le sedi rimarranno aperte anche in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività extracurricolari e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.



ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

Per realizzare la propria **Mission** e raggiungere le finalità e gli obiettivi l'Istituto Ferrigno - Accardi mette in atto scelte organizzative e gestionali riferibili all'organizzazione delle proprie risorse professionali in un definito funzionigramma in cui tutti gli attori di processo trovano una loro collocazione e individuano i propri compiti.



INCARICO

Dirigente Scolastico

COMPITI

Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché



gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.

- Ha competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, alla correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi da conseguire;
- Valorizza l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- Contribuisce al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- Ha la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, nei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.

Primo Collaboratore del D.S.

- Sostituisce e rappresenta il D.S in caso di assenza o di impedimento;
- Co-gestisce unitariamente tutta l'Istituzione Scolastica nelle sue esplicitazioni funzionali e strumentali di tipo organizzativo - didattico, avendo cura, tra l'altro, di affiancare il D. S. nella guida e nel controllo, anche con proposte operative di miglioramento del sistema scolastico e coadiuva gli altri collaboratori;
- Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;
- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc...);
- Coadiuva nel controllo:
 - dell'orario d'ingresso e di uscita di tutto il personale



- docente;
- delle firme dei docenti nel registro delle presenze giornaliere;
- delle assenze e delle giustificazioni dei docenti;
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo;
- Partecipa alle riunioni di Staff;
- Collabora con gli uffici amministrativi;
- Sovrintende a tutte le attività giornalistiche e pubblicitarie dell'Istituto;
- Sovrintende alla gestione del sito web;
- Definisce e organizza, in collaborazione con le figure di riferimento, i periodi di stage;
- Collabora alla giustificazione degli alunni, curando l'annotazione dei ritardi, rilascia permessi di uscita anticipati e/o ingresso posticipato agli allievi ove necessario contattando le famiglie;
- Riceve, autentica firme e incontra i genitori degli alunni;
- Raccoglie le progettazioni, le relazioni dei docenti, i registri personali, gli elaborati e tutta la documentazione didattica;
- Emette semplici disposizioni di ordine interno;
- Coordina i docenti e l'organizzazione generale in collaborazione con le Funzioni Strumentali per l'attuazione del PTOF;
- Coordina le attività extrascolastiche e i progetti PTOF;
- Segnala eventuali problemi afferenti la situazione igienico-sanitaria, la sicurezza e la sorveglianza antifumo;
- Sovrintende tutte le procedure inerenti viaggi e visite d'istruzione;
- Cura l'efficienza delle aule e i laboratori attraverso la verifica dell'esistente e le proposte di adeguamento;
- Predisporre, in caso di necessità o per motivi di forza maggiore, in mancanza del personale addetto alla sicurezza, assumendosi tutte le responsabilità, tutte le iniziative occorrenti per l'evacuazione degli alunni e di tutto il personale dell'edificio;
- Partecipa alle riunioni e agli incontri scolastici in rappresentanza della scuola, se delegato e in accordo con il D.S.;
- Ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del D. S. ai fini dell'attuazione del PTOF e del buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica.



Secondo Collaboratore Responsabile di Plesso	<ul style="list-style-type: none">- Sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento o assenza del collaboratore vicario;- Riceve, autentica firme e incontra i genitori degli alunni;- Sostituisce i docenti per assenze brevi, in collaborazione con gli altri collaboratori;- Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali;- Tiene i rapporti con gli studenti del Consiglio d'Istituto e del Comitato Studentesco;- Vigila sullo svolgimento delle Assemblee studentesche;- Giustifica, secondo quanto previsto nel Regolamento d'Istituto, le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni;- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni in accordo con strutture esterne all'Istituto;- Segnala eventuali problemi afferenti la situazione igienico - sanitaria, la sicurezza e la sorveglianza antifumo;- Cura l'efficienza delle aule e dei laboratori attraverso la verifica dell'esistente e le proposte d'adeguamento;- Partecipa alle riunioni e agli incontri scolastici in rappresentanza della scuola, se delegato e in accordo con il D. S.;- Ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del D. S. ai fini dell'attuazione del PTOF e del buon funzionamento dell'istituzione scolastica.
Referente Gestione Alunni	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Mantenere i rapporti con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del plesso;- Analizzare, monitorare e predisporre ipotesi di intervento sui bisogni formativi dei docenti;- Individuare le problematiche e le questioni relative all'indirizzo e predisporre soluzioni;- Individuare eventuali disagi degli alunni ed attivare interventi di pianificazione;- Svolgere attività di controllo e di sostituzione degli insegnanti in caso di assenza;- Organizzare e gestire l'orario dei docenti;- Organizzare e sovrintendere tutti gli adempimenti inerenti gli esami di idoneità, di qualifica e conclusivi dei corsi di studio;- Promuovere l'immagine della scuola e raccogliere la relativa



- documentazione;
- Coordinare i rapporti e curare la gestione delle attività INVALSI;
- Firmare permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli alunni;
- Organizzare i turni di vigilanza durante l'intervallo;
- Predisporre tutti gli atti necessari per avviare progetti PON, POR.

Funzioni Strumentali

Area 1

Gestione del P.T.O.F

Si occupa di:

- Gestione, Coordinamento, Monitoraggio e valutazione delle attività previste dal PTOF;
- Aggiornamento e diffusione della conoscenza del PTOF;
- Aggiornamento e diffusione della conoscenza del Piano di Miglioramento;
- Raccolta progetti curriculari ed extracurriculari;
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare;
- Verifica dell'avviamento dei progetti e/o delle attività di laboratorio, dello stato di avanzamento delle attività intraprese e comunicazione al C.d.D.;
- Coordinamento con altre funzioni strumentali, con i referenti dei DD e dei responsabili di progetto;
- Coordinamento con la Presidenza.

Area 2

Autovalutazione d'Istituto

Si occupa di:

- Procedure di autovalutazione d'Istituto (RAV) e Piano di Miglioramento (PDM);
- Coordinamento, somministrazione prove nazionali INVALSI e socializzazione dei risultati;
- È referente INVALSI;
- Controlla, in collaborazione con le Funzioni Strumentali 1 e 3, la validità dei processi formativi interni ed esterni e predispone interventi di miglioramento;
- Effettua, in collaborazione con la F.S. area 1, il monitoraggio in itinere e finale dei risultati delle attività di recupero;
- Elabora i dati per verificare l'efficacia e l'efficienza della ricaduta



Area 3

Attività a Sostegno dei docenti

- curricolare dei progetti;
- Promuove in collaborazione con tutto lo Staff le azioni di miglioramento del PTOF;
- Si coordina con le altre funzioni strumentali e con il D.S.

Si occupa di:

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento;
- Accoglienza nuovi docenti;
- Supporto ai docenti per l'utilizzo di nuove tecnologie;
- Supporto tecnologico per la definizione dell'orario dei docenti;
- Produzione dei materiali didattici;
- Cura della documentazione educativo/didattica;
- Proposte per l'attuazione della didattica online;
- Collabora con la funzione strumentale area 1 alla tabulazione e analisi dei dati relativi al monitoraggio e valutazione del PTOF e dei progetti curricolari e d extracurricolari non finanziati dal FSE;
- Collabora con la funzione strumentale area 2 alla tabulazione ed analisi di dati utili all'elaborazione, gestione e controllo del RAV;
- Collabora con le altre funzioni strumentali e con il D.S.

Area 4

Interventi e servizi per studenti

Attività parascolastiche – Dispersione scolastica

Si occupa di:

- Coordinamento delle attività parascolastiche;
- Coordinamento e gestione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate;
- Gemellaggi, organizzazione della partecipazione a concorsi e manifestazioni culturali etc;
- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla Scuola;
- Coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici, Aziende e Associazioni;
- Verifica e segnala frequenze irregolari o prolungate assenze non giustificate degli alunni;
- Organizza lo svolgimento di attività di recupero monitorando il regolare svolgimento dei corsi sia invernali che estivi;
- Organizza lo svolgimento di esami di idoneità o integrativi;



Area 5

Integrazione e inclusione

- Propone e organizza iniziative di prevenzione e riduzione della dispersione implementando strumenti di osservazione, di valutazione e valorizzazione degli alunni;
- Coordinamento con altre funzioni strumentali e con il D.S.

Si occupa di:

- Gestione, coordinamento di attività e servizi per l'integrazione degli alunni disabili, con DSA e con BES;
- Affidamento del materiale per il laboratorio degli alunni disabili;
- Proposte per l'acquisto di materiale ed apparecchiature;
- Predisporre e coordinare il gruppo interno di lavoro formato dai docenti di sostegno e dal DS per condividere e verificare criteri e modalità d'intervento a favore dell'integrazione;
- Coordina i rapporti con l'ASL ed enti accreditati;
- Cura il continuo adeguamento della documentazione della Legge 104/92 e normativa collegata;
- Collabora con il D.S., con il referente DSA, nell'assegnazione degli alunni alle classi e nella gestione della documentazione formale che si riferisce ad ogni alunno con disabilità/difficoltà (DSA);
- Raccolta assenze, monitoraggio della frequenza e azioni conseguenti, secondo la normativa vigente;
- Cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti;
- Contatti con le famiglie e con i Consigli di Classe;
- Coordinamento e rapporti con Enti Pubblici, Soggetti Istituzionali e non, per accordi, intese e convenzioni;
- Condivide con il D.S., lo staff dirigenziale e le altre funzioni strumentali impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali.

Referenti, Responsabili e Commissioni

Referente PCTO

Si occupa di:

- Organizzare le attività didattiche propedeutiche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;



- Predisporre i progetti PCTO per le differenti classi e indirizzi;
- Ideare e organizzare le attività di PCTO (quali visite guidate, viaggi, seminari, incontri con esperti) da proporre ai consigli di Classe;
- Individuare Agenzie e Studi Professionali per l'organizzazione di stage lavorativi;
- Selezionare eventuali proposte provenienti dall'esterno e ritenute significative e proporle ai consigli di Classe;
- Curare la relativa documentazione.

Referente BES- DSA

Si occupa di:

- Coordinare i percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni in particolari condizioni di disagio DSA e BES;
- Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES;
- Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto;
- Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore;
- Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento;
- Fare da mediatore tra famiglia, studente (se maggiorenne) e strutture del territorio.

Referenti dei Servizi di Biblioteca

Si occupano di:

- Organizzare e gestire la biblioteca in tutti i suoi aspetti;
- Promuovere iniziative per incentivare la lettura;
- Curare i collegamenti con il sistema informativo locale e nazionale;
- Scegliere e proporre all'attenzione di docenti e alunni eventi cinematografici, teatrali e musicali;
- Definire l'orario di apertura e il regolamento interno della biblioteca;



Referente Laboratorio di ceramica

- Gestire il prestito libri;
- Gestire il piano acquisti;
- Promuovere l'immagine della scuola;
- Presentare al Dirigente Scolastico, entro fine giugno, la rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.

Si occupa di:

- Stilare l'inventario dei beni;
- Custodire e curare il materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza;
- Interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione.

Nucleo Interno di Valutazione

Si occupa di:

- Redigere il Rapporto di Autovalutazione tenendo conto dell'analisi del contesto e delle risorse, dell'analisi e valutazione dei processi e dell'analisi degli esiti formativi;
- Elaborare un Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni;
- Monitorare, verificare e valutare gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento.

Comitato Valutazione Docenti

Si occupa di:

- Elaborare i criteri per l'attribuzione del bonus per la valorizzazione del personale docente;
- Esprimere parere al D.S. per la valutazione del periodo di prova dei docenti neoassunti;
- Valutare il servizio dei docenti su richiesta dell'interessato ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente.

Commissione Elettorale

Si occupa di:

- Organizzare e gestire tutte le attività relative alle elezioni per il rinnovo annuale degli organi collegiali di Istituto.

Referente Orientamento

Si occupano di:



Comitato Tecnico Scientifico

- Orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori;
 - Accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime;
 - Orientamento, per gli studenti delle classi seconde, per la scelta dell'indirizzo;
 - Orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o post -diploma per gli studenti delle classi quarte e quinte;
 - Organizzazione delle giornate di Orientamento;
 - Collaborare con la F.S. per gli interventi e servizi per gli studenti.
- Ha funzioni consultive nei processi decisionali finalizzati all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa con particolare riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia e flessibilità;
 - Ha funzioni di raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo del lavoro;
 - Favorisce, promuove e facilita l'attività di orientamento, esperienze di alternanza scuola - lavoro, stage aziendali per studenti e docenti;
 - Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività, con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa;
 - Analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica;
 - Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola lavoro, progetti di orientamento, ecc.);
 - Monitora e valuta le predette attività.

Team dell'Innovazione

Si occupa di:

- Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e delle attività del PNSD;
- Partecipare alla progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

Organo di Garanzia

- Interviene su ricorso delle famiglie avverso i provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.



Coordinatore di Classe

- Coordina i C. di C., predisponendone la programmazione didattico – disciplinare;
- Per le classi quinte, cura la stesura del Documento per gli Esami di Stato;
- Per le classi terze ad indirizzo Professionale, cura tutta la documentazione relativa agli Esami di Qualifica;
- Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione, monitorando il numero delle prove scritte effettuate dai docenti, coordinando gli interventi di recupero e di valorizzazione delle eccellenze, richiedendo, ove necessario, la convocazione della famiglia dell'alunno;
- Controlla e segnala le assenze ed i ritardi degli alunni comunicando alla segreteria i casi dubbi o i ritardi reiterati;
- Individua e segnala alla presidenza, a conclusione del 1° quadrimestre, gli alunni che presentano particolari carenze didattiche, individuandone le discipline;
- In caso di gravi episodi disciplinari, procede alla convocazione straordinaria del Consiglio di Classe che provvede ad irrogare la sanzione nelle forme e modalità previste e prescritte nel Regolamento d'Istituto;
- Presiede le sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il D.S., cura la conservazione del registro dei verbali e di tutti gli atti e i documenti allegati o inerenti all'attività didattico – disciplinare della classe di cui è responsabile;
- Predisporre tutto il materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale;
- Richiede eventuali attività extra – scolastiche e/o lezioni alternative inerenti alla classe;
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà



Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti ha le competenze ad esso attribuite dalla legge (D.l.vo n. 297/1994 e successive modificazioni). In particolare, esso è organo tecnico; ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto; esprime i pareri e le proposte ad esso richiesti.

Fanno parte del collegio tutti i docenti in servizio presso la scuola, a qualunque titolo, alla data fissata per la riunione del collegio stesso. La riunione del collegio docenti è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi titolo, non contando a questo fine gli assenti giustificati.

Consiglio di Istituto

È l'organo di "governo" della scuola, deputato, per legge a deliberare in ordine a tutte le questioni di carattere organizzativo, gestionale, didattico dell'Istituto; in particolare approva il PTOF che viene elaborato dal Collegio dei Docenti.

Composizione - Scuola secondaria superiore: il Consiglio di Istituto nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 dei genitori degli alunni, 4 degli alunni, il Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Giunta esecutiva

La **Giunta esecutiva** è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore e da uno studente. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede e il DSGA che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITÀ REALIZZATA	N. UNITÀ ATTIVE
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	SPORTELLO DIDATTICO CLIL CLASSI QUINTE Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	SPORTELLO DIDATTICO PREPARAZIONE PROVE INVALSI CLASSI SECONDE E QUINTE Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICOECONOMICHE	COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE SCOLASTICA Impiegato in attività di: Organizzazione	1



A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	SPORTELLINO DIDATTICO PREPARAZIONE PROVE INVALSI CLASSI SECONDE E QUINTE Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	1
--	---	---

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Il Dirigente Scolastico affida ad un esperto sulla sicurezza l'incarico di garantire il rispetto delle normative relative alla legge sulla sicurezza degli ambienti (D.Lgs. n. 81/08), inoltre nomina delle figure interne all'Istituto per garantire la tutela e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Prospetto Incarichi	
RSPP	Si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- Garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi e alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento



	<p>necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzare e coordinare il servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite;- Organizzare, verificare e aggiornare il Piano d’Emergenza e tutti i relativi sottopiani;- Proporre programmi di formazione e informazione- Coadiuvare il D.S. nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro;- Collaborare con il D.S. per l’adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dell’art. 30 D.Lgs. 81/2008.
Preposto	<ul style="list-style-type: none">- Sovrintende e vigila sull’osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenze dell’inosservanza, informa i loro diretti superiori;- Verifica affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che espongono ad un rischio grave e specifico;- Richiede l’osservanza delle misure per il controllo delle situazioni a rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;- Segnala tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi, delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che



	si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta.
RLS	- Controlla l'applicazione delle norme, l'efficienza della sicurezza e il rispetto delle direttive da parte di tutti i soggetti responsabili

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Funzionigramma

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza e gestisce i servizi e gli assistenti amministrativi nonché i collaboratori scolastici; - È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; - Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti; - È membro della Giunta Esecutiva della quale redige i verbali e partecipa su invito del Dirigente al Consiglio d'Istituto predisponendo poi le delibere e la pubblicazione all'albo pretorio; - Collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura e gestione del Programma Annuale.
Assistenti amministrativi per la didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione completa procedure alunni; - Gestione degli infortuni degli alunni; - Predisposizione materiale dei consigli di classe, interclasse ed intersezione e scrutini; - Gestione schede di valutazione e diplomi di licenza degli alunni; - Gestione domande.



Assistenti amministrativi per il personale

- Conferimento supplenze temporanee con scorrimento delle relative graduatorie;
- Tenuta dello stato di servizio del personale, istruttoria per stipula contratti, tenuta dei fascicoli del personale con conseguente digitazione al SIDI;
- Richieste di visite medico fiscali;
- Emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale;
- Trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli del personale;
- Cura dell'istruttoria delle pratiche inerenti alla cessazione dal servizio del personale;
- Cura delle pratiche inerenti gli infortuni del personale;
- Pubblicazione all'"Albo pretorio on-line" dei documenti di propria competenza;
- Graduatorie interne d'Istituto;
- Organici di diritto e di fatto;
- Scioperi e assemblee sindacali.

Assistenti tecnici

- Custodiscono e curano il materiale e gli strumenti del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza.

Collaboratori Scolastici

- Vigilanza sugli accessi alla scuola;
- Vigilanza sui plessi scolastici, sui corridoi e sui bagni;
- Vigilanza sull'alunno/classe, in caso di momentanea assenza dell'insegnante;
- Assistenza alunni diversamente abili;



- Distribuzione delle circolari e del materiale di diffusione.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli studenti, rappresenta un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

Pertanto, la scuola per concretizzare in una direzione positiva e costruttiva le relazioni, la partecipazione e la collaborazione con le famiglie, intende:

- Coltivare la capacità di ascolto e comprensione empatica nella soluzione di eventuali problemi che possono presentarsi in seguito a comportamenti inadeguati da entrambe le parti evitando modalità comunicative aggravanti;
- Perseguire atteggiamenti di professionalità in cui l'insegnante si presenti come figura autorevole, credibile, disponibile e sensibile nei confronti con gli allievi, e competente in qualità di professionista dell'educazione; Prevenire difficoltà di comunicazione in un confronto chiaro su orientamenti educativi, competenze e ruoli, regole di convivenza, organizzazione della vita scolastica;
- Individuare tempi sufficienti di confronto con i genitori quale condizione importante per affrontare i problemi che possono insorgere;
- Perseguire un coinvolgimento reale per la piena realizzazione della proposta educativa.

Gli incontri con le famiglie costituiscono un momento peculiare di conoscenza dell'alunno, dell'ambito sociale e culturale in cui è inserito, e favoriscono la possibilità di uno scambio di informazioni sul processo di crescita e sui risultati di apprendimento. Allo scopo di garantire modalità di comunicazione e informazione



alle famiglie, improntate ai principi di trasparenza, correttezza e partecipazione e di consolidare il “patto educativo di corresponsabilità” che si instaura tra i diversi soggetti del progetto educativo, il rapporto scuola-famiglia si concretizza attraverso:

- a. **Incontri degli Organi Collegiali;**
- b. **Assemblee di classe.** Le Assemblee di classe possono essere ordinarie o straordinarie e si svolgono in orario extrascolastico.
- c. **Colloqui individuali.** Gli incontri individuali degli insegnanti con i genitori mirano soprattutto ad illustrare e a discutere la valutazione e le problematiche relative ai singoli alunni;
- d. **Comunicazioni alle/dalle famiglie.** Alla famiglia sono comunicati gli esiti delle verifiche mediante il Registro elettronico, con possibilità di visualizzazione degli elaborati negli incontri periodici scuola-famiglia o nei colloqui individuali. Il diario è un importante strumento dell'attività scolastica. La scuola se necessario inoltrerà comunicazioni individuali attraverso la segreteria alunni.
- e. **Patto Educativo di Corresponsabilità.** Il patto educativo di corresponsabilità è l'insieme di principi, regole e comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica. Il principio a cui si ispira è l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che deve contraddistinguere la scuola come comunità formativa. Coinvolge l'intero corpo docente e non docente, i genitori e gli alunni, utenti del servizio erogato.

ALLEGATI:

patto_educativo_di_corresponsabilita_covid_versione_2021-22.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione e



l'aggiornamento costituiscono un diritto/dovere del personale scolastico e si configurano come un aspetto fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per la realizzazione degli obiettivi di cambiamento e per il potenziamento di tutte le risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto, sono i seguenti:

- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali contenute nel "Piano per la formazione dei docenti 2019 - 2022", sulla base del RAV e PDM e sulla base dei dati rilevati con il questionario per la rilevazione dei bisogni formativi, si propongono le seguenti tematiche per il Piano di formazione del personale del nostro Istituto:

Personale Docente

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione e disabilità;
- Autonomia organizzativa e didattica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo;



- Formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali. Il piano si propone le seguenti finalità:

- Formare tutte le componenti ad individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi.
- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008;
- Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti con incarichi specifici e/o non formati:
 - corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio;
 - preposti;
 - formazione obbligatoria;
- Corso di formazione sulla Privacy e Trattamento dei dati personali ai sensi del **GUPR**

UE privacy 2018.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

COLLABORATORI SCOLASTICI

- L'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;
- La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- Le procedure digitali sul SIDI;
- Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

D.S.G.A.

- La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it).



In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per tutto il personale ATA, la formazione su:

- “Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l’attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole” e specificatamente:
- Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- Interventi formativi connessi con l’adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008;
- Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
 - corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio;
 - preposti;
 - formazione obbligatoria;
- Corso di formazione sulla Privacy e Trattamento dei dati personali ai sensi del GUPR UE privacy 2018.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

AZIONI

ACCESSO	Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
---------	--



	<p>Riteniamo fondamentale sancire il principio che il Diritto a Internet parte a scuola, ed è a scuola che, prima di ogni altro luogo, deve essere garantito. L'assenza di un'adeguata connettività non permette alle scuole di utilizzare pienamente le proprie dotazioni, o addirittura non le stimola a dotarsi di ambienti digitali adeguati: il tutto a detrimento dell'innovazione nella didattica.</p>
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Ambienti per la didattica digitale integrate</p> <p>Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia - presente, nella misura in cui è necessaria - ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti.</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p>Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un processo strategico per il funzionamento della scuola digitale; l'efficienza, in termini di risparmio di tempo e risorse, ha un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica.</p>
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p>



<p>DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO</p>	<p>Oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background.</p> <p>Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)</p> <p>L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Promuoverne lo sviluppo non rappresenta una iniziativa sporadica, ma richiede la creazione di un curriculum strutturato.</p> <p>Un percorso che faccia proprie le manifestazioni più attuali e tipiche dell'imprenditorialità e della creatività digitale, e che sia in grado di accompagnare gli studenti lungo tutto il corso dell'anno.</p>
<p>CONTENUTI DIGITALI</p>	<p>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</p> <p>La possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali innovazioni introdotte dal digitale; se questo allargamento degli strumenti e dei contenuti disponibili è basato su una adeguata capacità di</p>



	valutazione e di scelta, e se l'integrazione è efficace, la qualità della formazione e dell'apprendimento potrà migliorare sensibilmente.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Alta formazione digitale Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica. È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale.

ALLEGATI:

regolamento didattica digitale integrata.pdf

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, dovrà tenere conto complessivamente dei seguenti parametri:

1. Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina. Si terrà conto, inoltre, delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero.
2. Analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
 - a. Impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
 - b. Progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - c. Capacità di organizzare il proprio lavoro;



d. Rispetto delle regole e delle consegne;

e. Frequenza scolastica.

Pertanto, i docenti in sede di scrutinio, dopo aver verificato la valutabilità dell'alunno con riferimento alla frequenza, oltre alla proposta di voto per la propria materia, prenderanno in considerazione anche la media risultante dalle valutazioni effettuate nel corso del quadrimestre, al fine di facilitare la scelta del Consiglio di Classe, in ordine alla delibera finale riguardante la promozione, il rinvio (sospensione del giudizio) della promozione o la non ammissione alla classe successiva dello studente.

Secondo quanto previsto dall'art.14 comma 7 del DPR 122/2009, "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

Numero di ore settimanali	Monte ore annuale	Monte ore minimo di frequenza	Numero massimo di ore di assenza
32	1056	792	264
33	1089	817	272
22	726	545	181



23

759

569

190

MOTIVAZIONI CHE LEGITTIMANO EVENTUALI DEROGHE

Sulla base di quanto dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga:

1. Assenze per gravi motivi di salute documentati con certificato medico;
2. Alunni diversamente abili;
3. Gravi situazioni familiari;
4. Partecipazione ad eventi sportivi certificati e promossi dal Coni.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata. Il decreto prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi.

"Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica."



Criteri di Valutazione del Comportamento

Il voto di comportamento farà media con gli altri voti ed il 5 significherà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia allegata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Accedono alla classe successiva gli studenti che hanno la sufficienza in tutte le discipline, avendo almeno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze. In caso di una sola insufficienza (voto 4/5), il Consiglio di Classe si esprimerà con "voto di Consiglio", per ammettere a maggioranza l'alunno alla classe successiva.

B. SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Tenuto conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico mediante:

- Lo studio personale svolto autonomamente;
- La frequenza di appositi interventi di recupero;

il Consiglio di Classe sospende la formulazione del giudizio finale nei confronti degli studenti che:

- a. Presentano insufficienze non gravi in non più di tre discipline;
- b. Pur avendo iniziato un processo di recupero, presentano ancora insufficienze.

Il Consiglio di Classe provvede a predisporre le attività di recupero, compatibili con



le disponibilità economiche. Ai genitori degli studenti la cui promozione è sospesa sarà inviata una lettera informativa sulla situazione che ha determinato la delibera del Consiglio di Classe, contenente anche le modalità di svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica con relativo calendario.

Gli studenti per i quali si adotti la sospensione del giudizio possono:

- a. Seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto o presentare una dichiarazione in cui i genitori si assumono l'onere della loro preparazione;
- b. Provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non sia in grado di organizzare corsi di recupero.

Entro la fine dell'anno scolastico, tutti gli alunni con giudizio sospeso dovranno obbligatoriamente sostenere prove (solo orale) sulla base di una specifica calendarizzazione destinata a verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e competenza.

Al termine delle prove e sulla base del risultato delle stesse il Consiglio di Classe delibererà, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, l'integrazione del giudizio per la promozione o la non promozione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle verifiche effettuate e sulla base di una valutazione complessiva dello studente, delibererà l'integrazione dello scrutinio finale e:

- In caso di esito positivo, lo ammetterà alla frequenza della classe successiva. In tal caso, risolvendo la sospensione del giudizio attuata negli scrutini di giugno, saranno pubblicati all'Albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso".
- In caso di esito negativo del giudizio finale, alla luce delle verifiche effettuate e sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto con la sola indicazione "non ammesso".

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procederà anche all'attribuzione del punteggio del credito scolastico.



C. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (Scrutini di giugno)

Risultano non ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano:

1. Insufficienze gravi, o anche non gravi, ma diffuse, tali da non potere, a giudizio del Consiglio di Classe, essere recuperate; va precisato che le materie devono almeno essere quattro per la non promozione, mentre con tre materie con sufficienze non gravi si procederà alla sospensione del giudizio (per insufficienze gravi si intende tre, non gravi quattro e lievi cinque).
2. Insufficienze gravi in alcune materie ed insufficienze meno gravi in altre, tali però da non poter essere recuperate:
 - Perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
 - Perché anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto sui quali è risultato carente.
3. Una frequenza inferiore al numero minimo di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe previste (sarà cura del coordinatore di classe effettuare tale calcolo);
4. Una valutazione della condotta inferiore a 6/10 (sei/decimi).

Più in generale si tratta di studenti la cui preparazione complessiva risulta incerta/lacunosa in diverse discipline e non si ritiene possibile che tali deficienze siano risanate, né mediante lo studio estivo, né mediante interventi di recupero, ma solamente attraverso la permanenza di un ulteriore anno nella stessa classe, così da consentire anche una più responsabile maturazione umana e personale.

Ai genitori degli allievi non promossi sarà inviata una lettera informativa sulla situazione che ha determinato la delibera del Consiglio di Classe.

Criteria per l'attribuzione del Credito Scolastico

Dall'anno scolastico 1998/1999 nello scrutinio finale viene assegnato ad ogni studente



del triennio il credito scolastico. E' possibile integrare i crediti scolastici con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alla prova orale per determinare il voto finale dell'esame di Stato. A partire dall'anno scolastico 2018/19 il credito scolastico massimo è di 40 punti.

Media dei voti	Credito Scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno

scolastico.

Ad ogni studente/studentessa vengono assegnate le valutazioni numeriche in tutte le discipline e viene stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi. Il voto nel comportamento concorre alla formazione della media e alla determinazione dei crediti scolastici.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata da tale media.

La media dei voti, relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza.

Attribuzione massimo punteggio nella barra d'oscillazione In via ordinaria, il profitto è pari o superiore al valore medio della banda di oscillazione, approssimato alla prima cifra decimale, determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda.

In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe può valutare autonomamente l'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti se sono validi almeno tre dei seguenti indicatori:

Regolarità della frequenza, cioè il numero delle assenze (escluse quelle giustificate per malattia con certificato medico o per altre attività previste dal PTOF) non deve superare il 10% del monte ore annuale.

Partecipazione certificata a progetti o attività di ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF o dal Consiglio di Classe.

Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative con valutazione pari a OTTIMO.

Valutazioni relative al primo quadrimestre almeno SUFFICIENTI in tutte le discipline.



Attribuzione minimo punteggio nella barra d'oscillazione In via ordinaria, il profitto è inferiore al valore medio della banda di oscillazione, approssimato alla prima cifra decimale, determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più basso della banda.

Se lo studente è ammesso alla classe successiva in seguito allo scrutinio differito o a maggioranza, il Consiglio di Classe attribuisce sempre il punteggio più basso nella banda di oscillazione.

Certificazione delle Competenze

Tra gli adempimenti finali, da qualche anno i Consigli delle Classi seconde delle scuole secondarie di secondo grado hanno l'obbligo di compilare la Certificazione delle Competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, sulla base di un modello ministeriale.

La certificazione delle competenze è un documento che delinea il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze acquisite in vari ambiti e incanalati nei quattro assi culturali, come da documento tecnico allegato al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007:

1. Asse dei linguaggi
2. Asse matematico
3. Asse scientifico- tecnologico
4. Asse storico-sociale

Il modello vuole rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei



titoli e delle qualifiche (EQF).

ALLEGATI:

Griglie di valutazione.pdf